



**CALCOLO DEL CONTRIBUTO RELATIVO AL COSTO DI COSTRUZIONE
PER INTERVENTI SU EDIFICI ESISTENTI (RESIDENZIALI)**

(Del. di G.C. n. 548 del 23 dicembre 1999)

Permesso di costruire/DIA n. _____

prodotta dal/i sigg. _____

prospetto contributo costo di costruzione relativo ai disegni del ____/____/20____

per l'edificio posto in Fidenza in via/fraz. _____

INCIDENZA DELLE SINGOLE CATEGORIE DI LAVORI DA ESEGUIRE	STIMA DELLA INCIDENZA DEI LAVORI										
	10%	20%	30%	40%	50%	60%	70%	80%	90%	100%	incidenza
Fondazioni 5%											_____%
Travi – Pilastri Tamponamenti Muri portanti 20%											_____%
Solai, balconi 10%											_____%
Tramezzi interni 5%											_____%
Coperture 10%											_____%
Incidenza delle opere strutturali (max 50%) →											
SOMMA, (i1) = _____%											
↓											
Incidenza delle opere di finitura:											
↓											
Incidenza totale dei lavori da eseguire:											
(i) = (i1) + (i2) = _____%											

Il costo dell'intervento è dato da $A \times St \times i$, dove:

- **A** è il costo di costruzione definito dal Comune : pari a euro 622,60/mq
- **St** (superficie per attività turistiche, commerciali e direzionali) sono definite, ai sensi degli artt. 2,3, 9 del DM 10 maggio 1977, n. 801 ovvero superfici nette + 60% delle superfici accessorie;
- **i** è l'incidenza totale (%) dell'intervento;

CALCOLO DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE (CC) RELATIVO AL COSTO DI COSTRUZIONE:

CC = A x (Sc + St) x (i) x q, dove:

q è definito: per la residenza, vedi allegato D;

Contributo = € 622,60 x mq _____ x _____ % x _____ %=

€ _____.

Tecnico

Richiedente

Fidenza, _____

ALLEGATO D

DETERMINAZIONE DELLE QUOTE DEL COSTO DI COSTRUZIONE DEGLI EDIFICI RESIDENZIALI IN FUNZIONE DELLE CARATTERISTICHE, DELLE TIPOLOGIE E DELL'UBICAZIONE (art. 29, L.R. 31/2002)

(%) Max (art. 7 L. 537/93)	Coefficiente in funzione delle caratteristiche	(%)	Coefficiente in funzione della tipologia	(%)	Coefficiente in funzione dell'ubicazione rispetto al perimetro (art. 18, L. 865/71) art. 3, L. R. 47/78 art. 4, D.lgs n. 295/92	Quota q (%)
(1)	(2)	(3) = (1) x (2)	(4)	(5) = (3) x (4)	(6)	(7)=(5) x (6)
20.00	Edifici di pregio (*) 1.00	20.00	Unifamiliare (**) 1.00	20.00	Esterno = 1.00	20.00
					➤ <i>Interno = 0.85</i>	17.00
			Bifam./schiera 0.80	16.00	➤ <i>Esterno = 1.00</i>	16.00
					➤ <i>Interno = 0.85</i>	13.60
					➤ <i>Esterno = 1.00</i>	12.00
					➤ <i>Interno = 0.85</i>	10.20
	Altri edifici 0.50	10.00	Unifamiliare (**) 0.90	9.00	➤ <i>Esterno = 0.90</i>	8.10
					➤ <i>Interno = 0.80</i>	7.20
			Bifam./schiera 0.75	7.50	➤ <i>Esterno = 0.90</i>	6.75
				➤ <i>Interno = 0.80</i>	6.00	
				➤ <i>Esterno = 0.90</i>	5.65	
				➤ <i>Interno = 0.80</i>	5.00	

(*) Sono considerati di pregio gli edifici aventi le caratteristiche descritte agli artt. 3 e 4 del D.M. 2 agosto 1969:

Art. 3

Le abitazioni facenti parte di fabbricati che abbiano cubatura superiore a mc 2.000 e siano realizzati su lotti nei quali la cubatura edificata risulti inferiore a mc 25 v.p.p. per ogni mq 100 di superficie asservita ai fabbricati.

Art. 4

Le abitazioni unifamiliari dotate di piscina di almeno mq 80 di superficie o campi da tennis a sottofondo drenato di superficie non inferiore a mq 650.

(**) Per edifici unifamiliari si intendono gli edifici singoli con i fronti perimetrali esterni direttamente aerati e corrispondenti ad un unico alloggio per un solo nucleo familiare.